

**PATTO DI COLLABORAZIONE FRA IL QUARTIERE SAVENA, IL QUARTIERE SAN DONATO – SAN VITALE ED IL COMITATO DEI GENITORI I.C 12 PER L'ATTIVAZIONE DEL PROGETTO 'IL PIEDIBUS IC12, IL MEZZO PIU' ECOLOGICO E DIVERTENTE PER ANDARE A SCUOLA'.**

**TRA**

Il **Quartiere Savena** (Quartiere Capofila) con sede in Via Faenza n. 4 Bologna, il **Quartiere San Donato – San Vitale** con sede in p.zza G. Spadolini n. 7 Bologna, di seguito denominati "**Comune**" (C.F. e P.IVA n. 01232710374), rappresentati ai fini del presente atto dal Direttore del Quartiere Savena (quale Quartiere capofila) D.ssa Maria Grazia Tosi e dal Direttore del Quartiere San Donato-San Vitale D.ssa Marina Cesari

**E**

Il **Comitato dei Genitori dell' IC 12**, qui rappresentata dalla Sig.ra Annarita Ciaruffoli ... di seguito denominata 'Proponente'

**PREMESSO**

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato con P.G. n. 45010/2014 apposito Regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva, l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e i Quartieri stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - PG. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- Che la proposta di collaborazione presentata dal Comitato dei Genitori IC 12 è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;
- che della presente proposta e del presente patto è stata data apposita comunicazione ai

Presidenti dei Quartieri Savena e San Donato – San Vitale che hanno espresso parere positivo;

- che della presente proposta e del presente patto è stata data apposita comunicazione al Settore Mobilità Sostenibile ed al Reparto Territoriale della Polizia Municipale Savena.
- Che il progetto è stato sperimentato con successo nelle ultime settimane di scuola dell'anno scolastico 2016/17 e che ha coinvolto almeno 40 bambini /e e 20 accompagnatori volontari.

## **SI DEFINISCE QUANTO SEGUE**

### **1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA**

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

Il progetto presentato dal Comitato Genitori dell'IC 12 è volto alla "Promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi" e "Promozione della creatività urbana" - artt. 7 e 8 del Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

In particolare il proponente intende attivare un progetto di Piedibus mirato alla promozione della mobilità sicura e sostenibile casa-scuola, coinvolgendo soprattutto i bambini delle scuole primarie. Lo scopo è quello di riabituare bambini ed adulti a fruire della città a piedi e con altri mezzi più sostenibili.

Delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione ai Settori Mobilità Sostenibile ed la P.M. Territoriale Savena.

### **2. OGGETTO DELLA PROPOSTA**

Nello specifico la proposta riguarda:

- la consolidazione da parte del Comitato Genitori dell'IC 12 di un progetto di Piedibus avviato lo scorso anno in via sperimentale e che ha coinvolto gli alunni delle scuole primarie Marella e Viscardi nel Quartiere Savena. Lo scopo è quello di far andare a scuola i bambini a piedi in modo organizzato, in gruppo, sotto la supervisione di accompagnatori adulti evitando quindi l'uso dell'auto privata e dei servizi di trasporto pubblico. Inoltre l'attivazione di un Piedibus permette di educare i bambini all'educazione stradale, all'attività fisica, all'autonomia e di ridurre il traffico privato e l'inquinamento.
- Il progetto prevede l'attivazione di tre percorsi, già consolidati, ciascuno per due giorni alla settimana con la possibilità di aumentare i giorni: il percorso Blu con capolinea zona Fossolo 2, il percorso Verdino con Capolinea Via Allende/altezza ciclabile ed il percorso Rosso con partenza da Via Spartaco. Sono previsti altri percorsi che si attiveranno qualora si trovi un numero sufficienti di accompagnatori volontari.

### **3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE**

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività; conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità,

- trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate ai punti 1 e 2 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione;

Il proponente si impegna a:

- utilizzare il brand "Collaborare è Bologna" e quello dei Quartiere Savena e San Donato-San Vitale su tutto il materiale prodotto nell'ambito delle attività previste del presente patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

#### **4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA**

Il Proponente si impegna a fornire al Comune nonché a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Comunità" del sito Iperbole del Comune di Bologna, a cadenza annuale, una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Comitato Genitori IC 12 nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

#### **5. FORME DI SOSTEGNO**

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la collaborazione nella predisposizione e nella stampa del materiale informativo e pubblicitario;
- un contributo di carattere finanziario, a parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte al progetto, nel limite massimo di **€ 800,00** da erogarsi in due soluzioni a seguito di presentazione del rendiconto delle spese sostenute e della relazione sulle attività svolte, come segue: € 600,00 al 31/12/2017 e di € 200,00 alla scadenza del presente patto.
- In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi: acquisto pettorine con logo dei quartieri coinvolti, stampa dei cartelli per segnalare le fermate dei vari percorsi, materiali di consumo ed rimborso spese vive (spese telefoniche). I costi, preventivamente stimati, andranno dettagliatamente rendicontati al Comune, che si riserva la facoltà di richiedere i giustificativi di spesa (fatture, note, scontrini) oggetto di rimborso.

## **6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA**

La durata del presente patto di collaborazione è a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto e fino al 8 Giugno 2018.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

## **7. RESPONSABILITA'**

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del Proponente che opererà sotto la sua personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le eventuali indicazioni e le modalità operative anche relativamente al materiale fornito in dotazione che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

La Sig.ra Annarita Ciaruffoli, in qualità di rappresentante del Comitato Genitori IC 12, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori si procederà all'interruzione della collaborazione che potrà prevedere il mancato riconoscimento delle forme di sostegno.

Bologna, li 15/12/2017

|                                                                                |                                                                                          |
|--------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Per il Quartiere Savena<br/>Il Direttore Maria Grazia Tosi<br/>.....</p>    | <p>Per il quartiere San Donato – San Vitale<br/>Il Direttore Marina Cesari<br/>.....</p> |
| <p>Per il Comitato Genitori IC 12<br/>Sig.ra Annarita Ciaruffoli<br/>.....</p> |                                                                                          |